

Corso di specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità

terzo ciclo

Didattica speciale:
codici del linguaggio logico e matematico

Esempi di attività didattiche

Prove equipollenti



Giuseppe A. Bolettieri

Alunno A: Disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività (ADHD) e disturbo oppositivo-provocatorio (DOP), Q.I.: 70-75.

Attività didattica: *Le equazioni di primo grado*

Nucleo Tematico: Numeri

Obiettivi: risolvere visivamente le equazioni, applicare le equazioni a situazioni di vita quotidiana e reale

Materiali: lavagna, coperchi di barattoli, biglie-ceci-fagioli- ecc., carta, pennarelli (per disegnare +, =, numeri)

Brainstorming

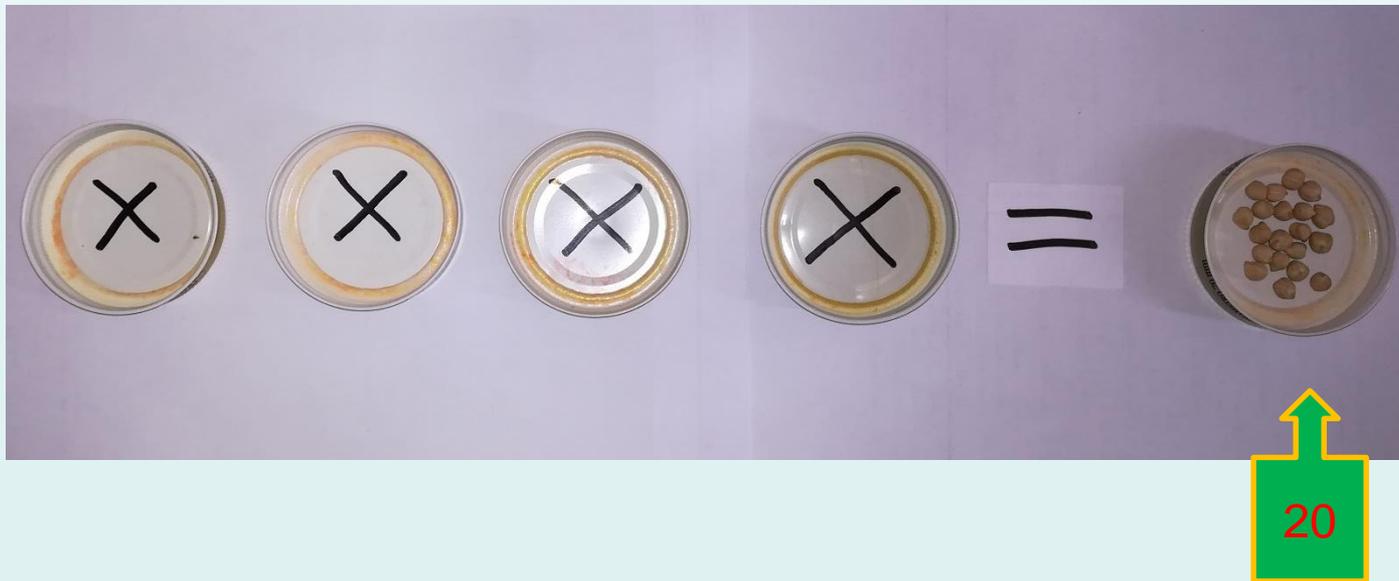
Si chiede ai ragazzi cosa significa secondo loro il termine equazione, se le hanno utilizzate e in quale contesto

A cosa può servire, concretamente, nella vita di tutti i giorni? e come risolverle?

Scrivo una semplice equazione: $4X = 20$

$$4X = 20$$

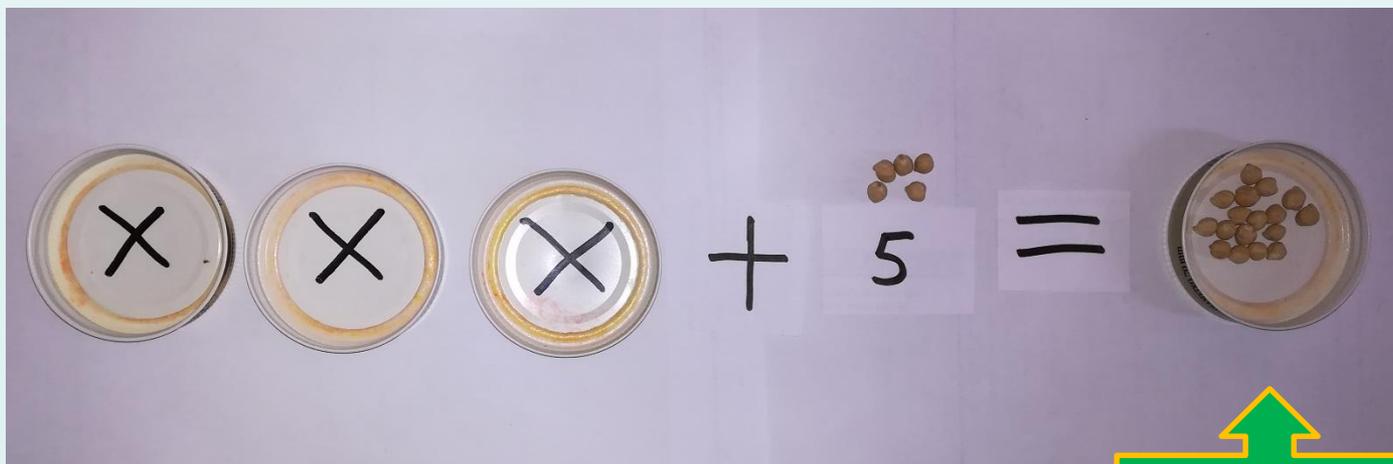
Si ricorda ai ragazzi che 4 rappresenta 4 gruppi della stessa quantità (X) che dobbiamo scoprire



$$4X = 20; \quad 4x/4 = 20/4; \quad X = 5$$

Ora l'attività prosegue facendo lavorare i ragazzi in coppia, ogni coppia risolve una equazione e poi la verifica visivamente

$$\text{Es: } 3X + 5 = 17 \rightarrow X = 4$$



$$17 - 5 = 12$$

Risolviamo situazioni problematiche

Problema 1

Lorenzo ha svolto, in 5 giorni, 45 esercizi di matematica. Considerando che ha svolto lo stesso numero di esercizi tutti i giorni, sapresti dire quanti ne fa fatti quotidianamente?

$$[5X = 45]$$

Problema 2

Benedetta ha 35 figurine. Incolla 4 pagine piene dell'album e le avanzano 11 doppioni. Quante figurine accoglie ogni pagina?

$$[4X + 11 = 35]$$

Alunno B: Ipoacusia bilaterale protesizzata (impianto cocleare) e lieve ritardo mentale, Q.I.: 65-70.

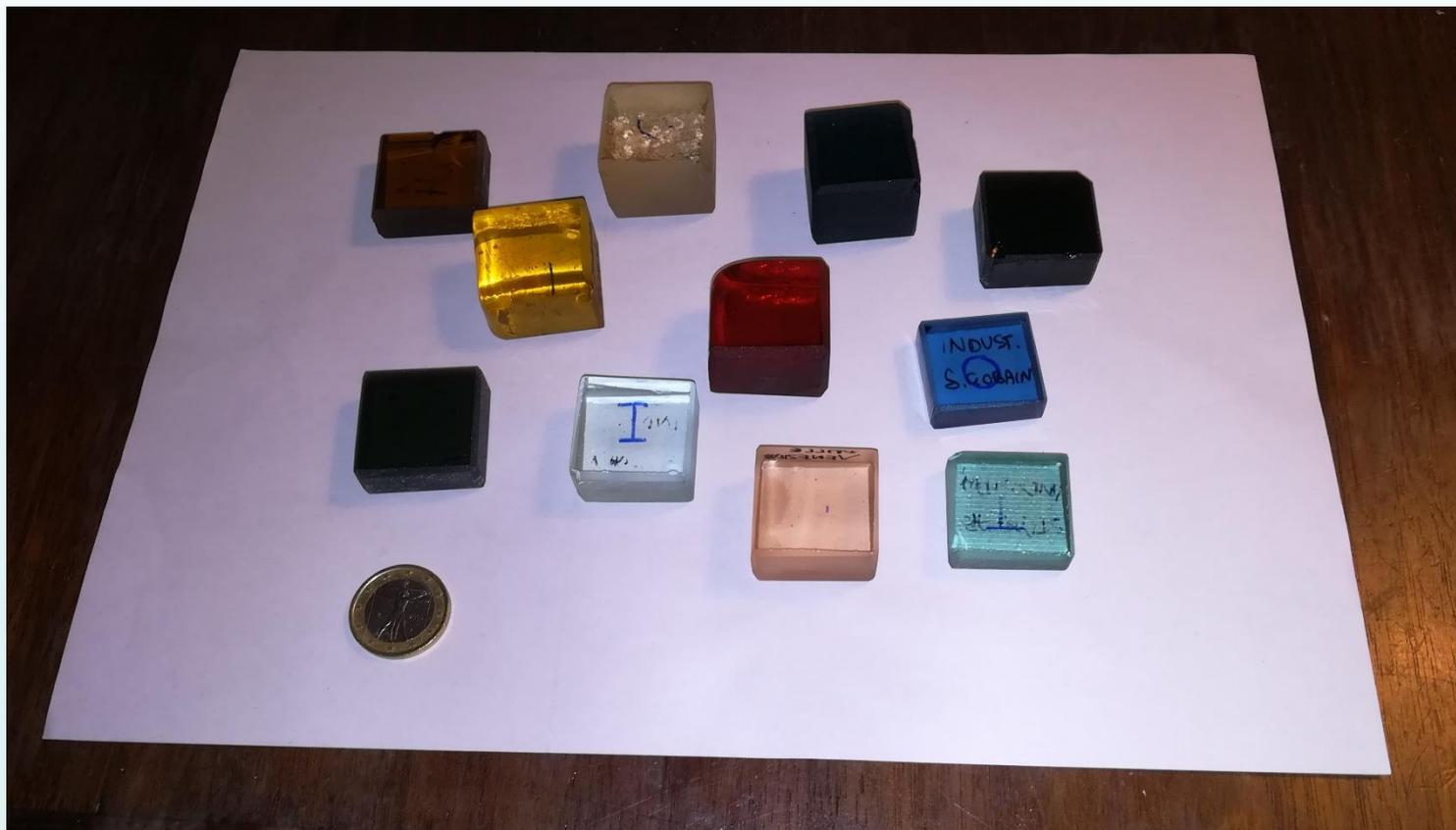
Attività didattica: *Qual è la densità del vetro?*

Nucleo Tematico: Spazio e figure – Dati e previsioni

Obiettivi: misurare il volume di campioni di vetri, la loro massa e calcolarne la densità media

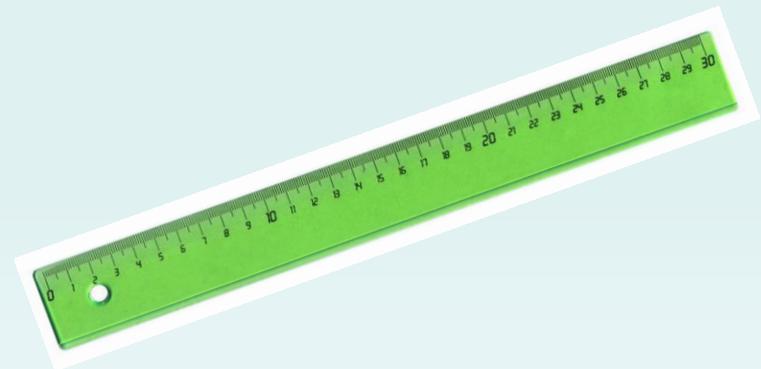
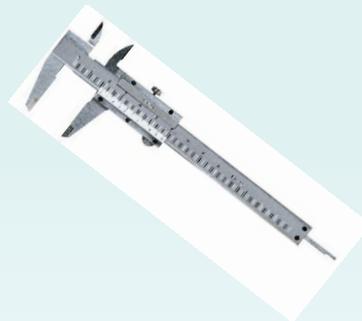
Materiali: righello, calibro, bilancia elettronica, foglio di calcolo excel, laboratorio di design del vetro

I campioni di vetri

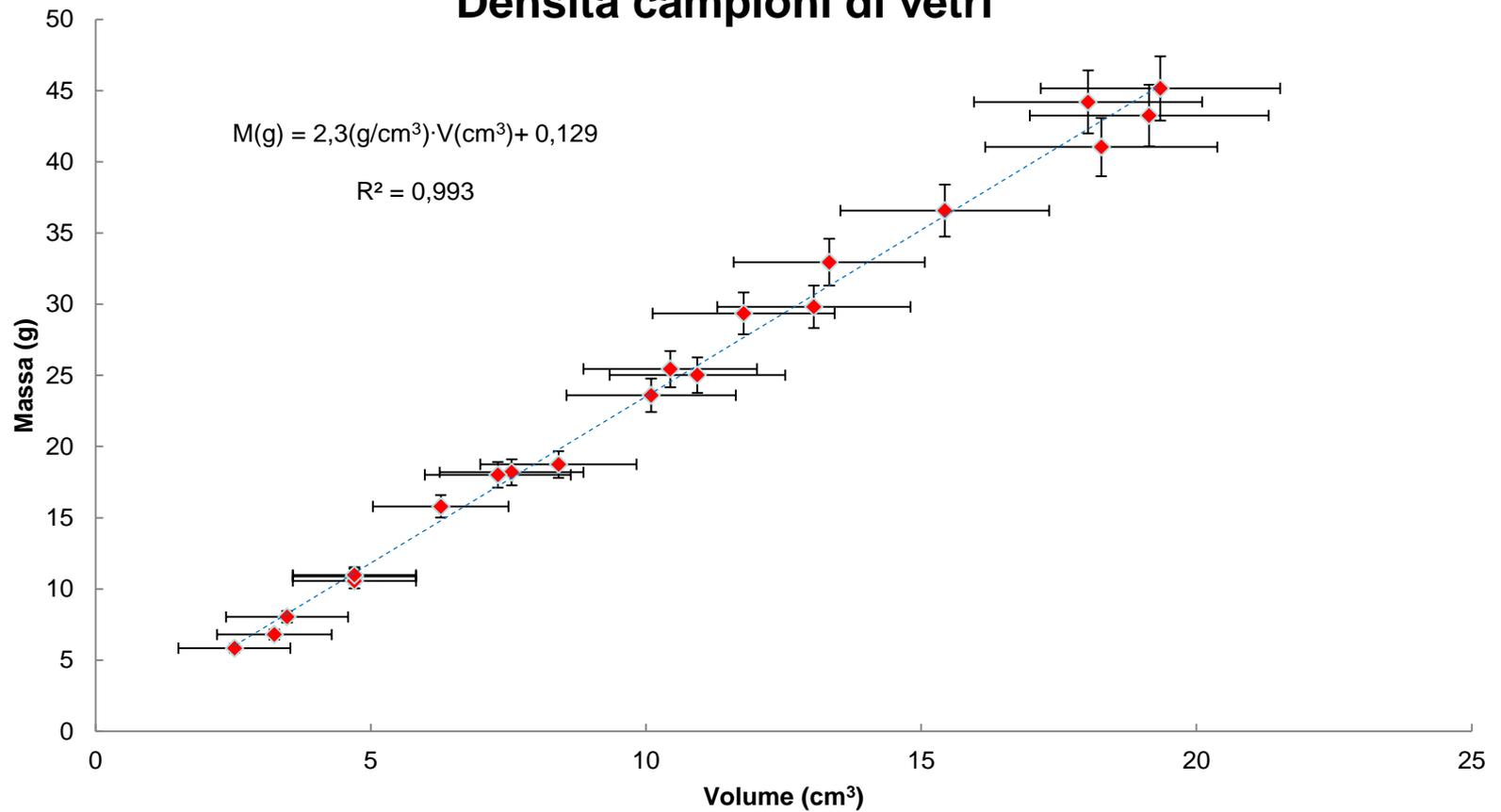


Elaborazione dei dati e calcolo della densità

Tipologia	Colore	Lato a (cm)	Lato b (cm)	Lato c (cm)	volume	Volume (cm ³)	Massa (g)	Densità (g/cm ³)	Incertezza Massa (g) ± 5%	Incertezza Volume (cm ³) ±	incertezza densità
A: Dalles Francese	Caramello	3	2,9	2,2	19,1	19,1	43,251	2,3	2,163	2,2	0,4
A: Dalles Francese	Arancio	3	2,9	2,1	18,3	18,3	41,037	2,2	2,052	2,1	0,4
A: Dalles Francese	Giallo Sabbia	2,9	2,9	2,3	19,3	19,3	45,158	2,3	2,258	2,2	0,4
A: Dalles Francese	Blu	2,8	2,8	2,3	18,0	18,0	44,205	2,5	2,210	2,1	0,4
E: Dalles Veneziano	Rosa Salmone	2,8	2,8	1,7	13,3	13,3	32,950	2,5	1,648	1,7	0,4
F: S. Gobain	Blu	3	2,9	1,2	10,4	10,4	25,442	2,4	1,272	1,6	0,5
G: S. Gobain	Trasparente	2,9	2,9	1,3	10,9	10,9	25,017	2,3	1,251	1,6	0,4
H: S. Gobain	Marrone	2,9	2,9	1,2	10,1	10,1	23,598	2,3	1,180	1,5	0,5
I: S. Gobain	Trasparente	2,9	2,9	1,4	11,8	11,8	29,352	2,5	1,468	1,7	0,5
L: S. Gobain	Trasparente	2,9	2,8	1,9	15,4	15,4	36,570	2,4	1,829	1,9	0,4
M: S. Gobain	Nero fumé	3	2,9	1,5	13,1	13,1	29,818	2,3	1,491	1,8	0,4
N: S. Gobain	Blu	2,8	2,8	0,6	4,7	4,7	10,874	2,3	0,544	1,1	0,7
O: S. Gobain	Blu	2,8	2,7	1	7,6	7,6	18,196	2,4	0,910	1,3	0,5
P: Placcato	Bianco	3	2,9	0,4	3,5	3,5	8,035	2,3	0,402	1,1	0,8
Q: Opaline	Bianco	2,8	2,8	0,6	4,7	4,7	10,556	2,2	0,528	1,1	0,6
R: Opaline	Verde Acqua	2,8	2,8	0,6	4,7	4,7	10,985	2,3	0,549	1,1	0,7
S: Specchio	Specchio	2,8	2,8	0,8	6,3	6,3	15,793	2,5	0,790	1,2	0,6
T: Stampato industriale	Verde acqua	2,9	2,8	0,9	7,3	7,3	18,015	2,5	0,901	1,3	0,6
U: Nuovo Antico	Blu Chiaro	2,9	2,9	0,3	2,5	2,5	5,836	2,3	0,292	1,0	1,0
V: Parsol	Verde Acqua	2,9	2,9	1	8,4	8,4	18,746	2,2	0,937	1,4	0,5
Z: Vetro Bianco	Trasparente	2,9	2,8	0,4	3,2	3,2	6,795	2,1	0,340	1,0	0,8



Densità campioni di vetri



**Alunno C: Grave disturbo specifico misto delle abilità scolastiche (DSA),
disagio socio-familiare, Q.I.: 80-85**

Attività didattica: *Calorie? Sì, ma nelle giuste proporzioni*

Nucleo Tematico: Numeri

Obiettivi: utilizzare le proporzioni per il calcolo delle calorie,
educare ad una corretta alimentazione

Materiali: etichette di merendine, schede di lavoro

La proporzione è una uguaglianza tra due rapporti

$$80 : X = 100 : 352$$

(352 kcal per 100 g di pasta)

Si legge: ottanta sta a X come 100 sta a 352

Il prodotto dei medi è uguale al prodotto degli estremi, quindi:

$$80 \cdot 352 = X \cdot 100$$

$$28160 = 100 \cdot X$$

$$X = (28160 : 100)$$

$$X = 281,60 \text{ kcal}$$

Calcolare le kilocalorie di un alimento

Valori nutrizionali medi per / Durchschnittliche Nährwerte je / Povprečna hranilna vrednost na	100g	%RI*	33,6g**	%RI*
Energia/Energie/Energijska vrednost	1999 kJ 476 kcal	24%	672 kJ 160 kcal	8%
Grassi/Fett/Maščobe	19 g	27%	6,4g	9%
di cui acidi grassi saturi/davon Gesättigte Fettsäuren/od tega nasičene maščobe	5,1g	26%	1,7g	9%
Carboidrati/Kohlenhydrate/Ogljikovi hidrati	66g	25%	22g	9%
di cui zuccheri/davon Zucker/od tega sladkorji	24g	27%	7,9g	9%
Fibre/Ballaststoffe/Prehramne vlaknine	3,0g	-	1,0g	-
Proteine/Eiweiß/Bejaskovine	8,5g	17%	2,9g	6%
Sale/Salz/Sol	0,50g	8%	0,17g	3%

*RI: Assunzioni di riferimento
**R: Assunzioni di riferimento

VALORI NUTRIZIONALI MEDI	PER 100g	PER PORZIONE 40g
Energia	1487 kJ 352 kcal	595 kJ 141 kcal
Grassi di cui Acidi grassi saturi	5,3 g 0,9 g	2,1 g 0,4 g
Carboidrati Di cui: zuccheri	64 g 24 g	26 g 9,6 g
Fibre	6,3 g	2,5 g
Proteine	8,5 g	3,4 g
Sale	0,15 g	0,06 g

Informazioni nutrizionali			
Valori Medi	x 100g	x PEZZO (40g)	%AR* (40g)
Energia	1708 kJ 408 kcal	683 kJ 163 kcal	8%
Grassi	20 g	8,0 g	11%
di cui acidi grassi saturi	10 g	4,1 g	20%
Carboidrati	48 g	19 g	7%
di cui zuccheri	16 g	6,6 g	7%
Proteine	8,4 g	3,3 g	7%
Sale	0,54 g	0,22 g	4%

Energia / Energie / Energijska vrednost	1631 kJ 388 kcal	19%	816 kJ 194 kcal	10%
Grassi / Fett / Maščobe	15,0g	21%	7,5g	11%
di cui acidi grassi saturi / davon gesättigte Fettsäuren / od tega nasičene maščobe	4,9g	25%	2,5g	13%
Carboidrati / Kohlenhydrate / Ogljikovi hidrati	55,6g	21%	27,8g	11%
di cui zuccheri / davon Zucker / od tega sladkorji	21,8g	24%	10,9g	12%
Fibre / Ballaststoffe / Prehramne vlaknine	1,7g	-	0,9g	-
Proteine / Eiweiß / Bejaskovine	6,8g	14%	3,4g	7%
Sale / Salz / Sol	0,44g	7%	0,22g	4%

Ripartizione del fabbisogno energetico giornaliero Kcal/giorno espresso in range nei pasti principali, spuntino e merenda

11-15 anni	Energia(kcal) Min-max
Colazione 15%	298 - 357
Spuntino 5%	99 - 119
Pranzo 40%	794 - 952
Merenda 10%	198 - 238
Cena 30%	595 - 714
TOTALE	1984 - 2380

Calcolare il valore energetico di un pasto

ALIMENTI (VALORI NUTRIZIONALI PER 100 G)	Kcal	proteine (g)	grassi (g)	carboidrati (g)
Latte intero	64	3,3	3,6	4,9
Latte parzialmente scremato	46	3,5	1,5	5
Yogurt intero	66	3,8	3,9	4,3
Yogurt magro	36	3,3	0,9	4
Yogurt magro alla frutta	53,6	4,4	0,1	7,46
Yogurt ai cereali	113	3,01	3,5	16,5
Succo di frutta	56	0,3	0,1	14,5
Spremuta di agrumi	33	0,5	0	8,2
Marmellata	222	0,5	0	58,7
Zucchero	392	0	0	104,5
Miele	304	0,6	0,6	80,3
Biscotto frollino	429	7,2	13,8	73,7
Biscotto secco	416	6,6	7,9	84,8
Brioche	358	8,3	20	38
Fette biscottate integrali	379	14,2	10	62
Muesli	364	9,7	6	72,2
Pane integrale	224	7,5	1,3	48,5
Pasta	353	10,9	1,4	79,1
Riso	332	6,7	0,4	80,4
Patate	85	2,1	1	17,9
Carne (valori medi)	127,7	20,63	5,02	0,06
Pesce (valori medi)	97,1	16,67	2,89	1,17
Uova gallina intero (60g)	128	12,4	8,7	0
Salumi (valori medi)	144,6	27,56	3,74	0,2
Prosciutto cotto sgrassato	132	22,2	4,4	1
Pr.Di Parma/S. Daniele sgrassato	147,5	28,05	3,9	0
Formaggi freschi (valori medi)	271,33	18,78	21,35	1,05
Grana Padano DOP	392	33	28	0
Ricotta vaccina	146	8,8	10,9	3,5
Mozzarella	253	18,7	19,5	0,7
Scamorza	334	25	25,4	1
Frutta (valori medi)	35,39	0,68	0,18	8,28
Verdura (valori medi)	20,13	1,74	0,2	3,01
Legumi secchi (valori medi)	295,7	22,09	2	49,39
Piselli freschi	52	76	0,2	12,4
Olio Oliva extravergine	899	0	99,9	0
Burro	758	0,80	83,40	1,10

	ALIMENTI PER COLAZIONE E/O MERENDA
	ALIMENTI PER PRIMI, PANE E SOSTITUTI
	ALIMENTI PER I SECONDI PIATTI
	FRUTTA E VERDURA
	LEGUMI
	CONDIMENTI

Alunno D: Disturbo generalizzato dello sviluppo non altrimenti specificato (NAS), Disturbo dello spettro autistico (DSM-V), Q.I.: 45-50

Attività didattica: *Il Tangram*

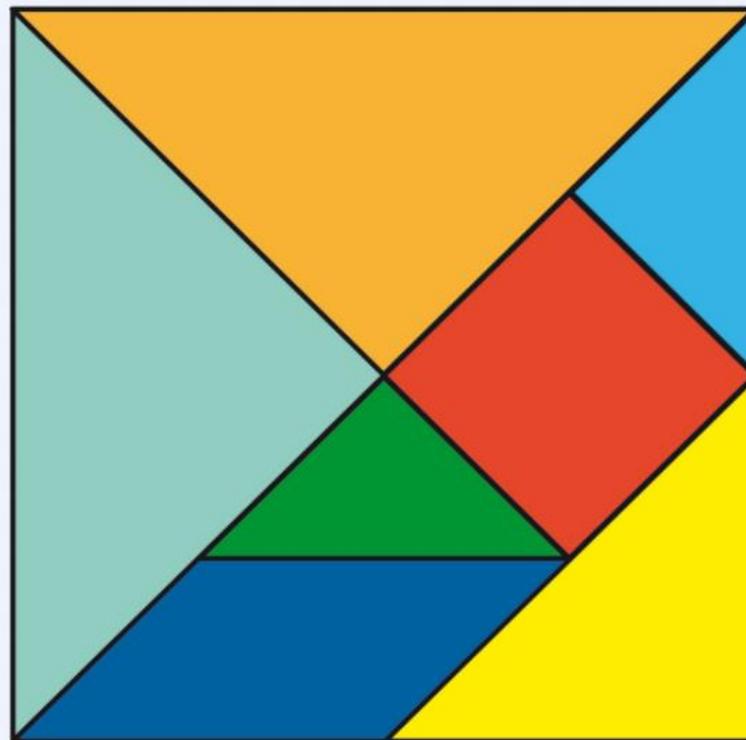
Nucleo Tematico: Spazio e figure

Obiettivi: stimolare l'immaginazione visiva-spaziale, la creatività, la pianificazione e la motricità fine

Materiali: cartoncino colorato, carta, colori, software

È costituito da **sette tavolette** del medesimo materiale (chiamati tan) che sono disposti inizialmente a formare un quadrato:

- **5 triangoli** (2 grandi, 1 medio, 2 piccoli)
- **1 quadrato**
- **1 parallelogramma**



Lo scopo del gioco è di formare figure di senso compiuto. Le regole sono alquanto semplici:

- **Usare tutti e sette i pezzi nel comporre la figura finale**
- **Non sovrapporne nessuno**

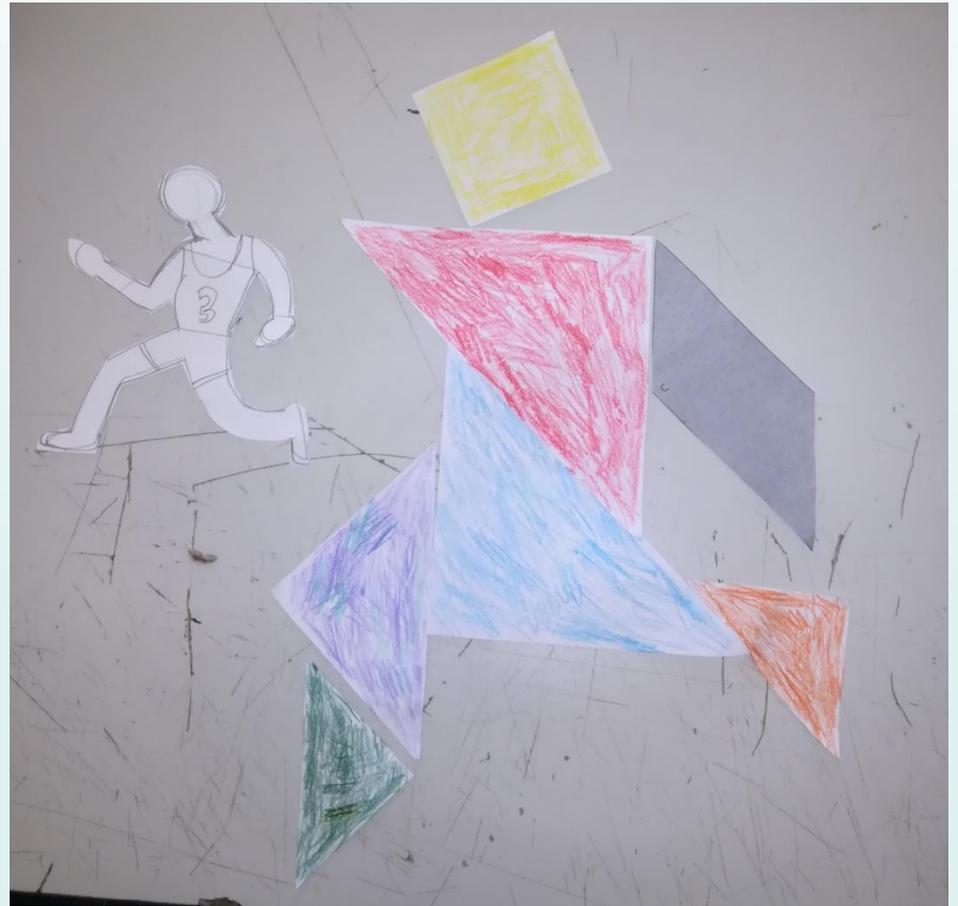
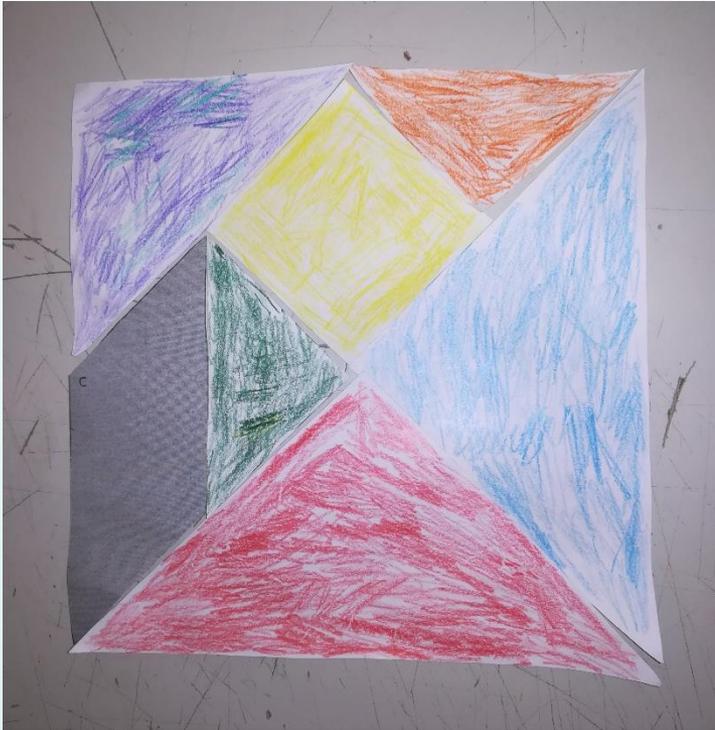
Attività:

L'alunno può costruire il proprio Tangram in cartoncino utilizzando riga, squadra, matita, forbici

Si può lavorare con le Frazioni, per esempio si può constatare che i triangoli sono frazioni sempre più piccole del quadrato

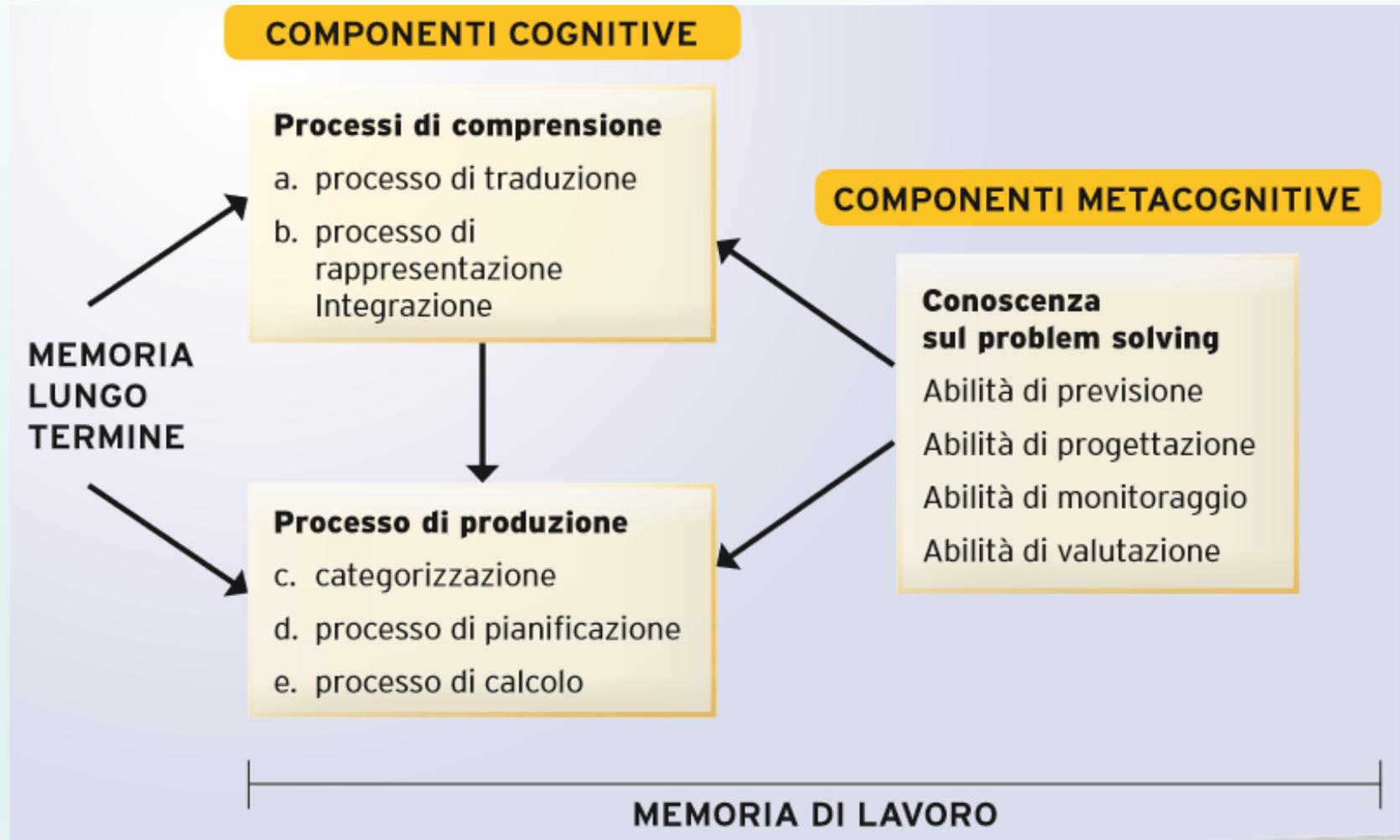
Si può lavorare con la Geometria: Usando due triangolini piccoli si possono formare i tre pezzi intermedi: il quadrato, il triangolo medio e il parallelogramma. I tre pezzi hanno la stessa superficie. I due triangoli grandi, invece, possono essere costruiti unendo i due triangoli piccoli ad uno qualunque dei pezzi intermedi: equivalgono a 4 triangoli piccoli.

Evviva la creatività!



Laboratorio di discipline plastiche: progettazione di una medaglia

Le componenti fondamentali coinvolte nella risoluzione dei problemi aritmetici



Cosa significa pianificare?

Una scatola contiene 250 barattoli, che vengono divisi tra Lorenzo e Andrea, in modo che Lorenzo ne riceva il quadruplo di Andrea. Quanti barattoli riceverà Lorenzo?

Dialogo:

- Oh... ah... boh.. allora, i dati sono: 250 barattoli... Lorenzo ha il quadruplo di Andrea
- (mentre racconta cosa sta pensando rappresenta spazialmente la struttura del problema)
- Quindi Lorenzo = $A \times 4$ volte, perché quadruplo vuol dire ripetere 4 volte
- Andrea = A cioè una sola volta
- Allora, $250 = A + A + A + A = 5A$, perché 4 volte + 1 volta = 5 volte o 5 parti
- Quindi faccio $250 : 5 = 50$ barattoli per parte
- Faccio 50×4 volte = 200 barattoli che ha Lorenzo
- Il rimanente, cioè 50 barattoli sono di Andrea.

Una contadina vende le sue uova al mercato. Al primo cliente vende la metà delle uova. Al secondo, vende di nuovo la metà delle rimanenti. Al terzo, vende ancora la metà delle rimanenti. Le rimangono 3 uova. La donna non ha mai rotto nessun uovo. Quante uova aveva inizialmente la donna?

Dialogo:

- Allora, rileggo il problema... devo capire bene i dati...
- Perciò, quindi... La metà... vuol dire mezzo uovo?... mhmm, no
- Quindi... è complicato... allora, devo capire come approcciarlo
- Parto dal dato che ho: 3 uova (disegna 3 uova)
- Ma quali sono le rimanenti... ah giusto sono 3 uova... non avevo letto bene i dati
- Ne disegno altre 3, poi il doppio... ah si, si ripete uguale, sempre il doppio, ripeto 3×2 per 3 tre volte
- $3 \times 2 \times 2 \times 2 = 24$ uova
- Quindi come una potenza di 2 $\rightarrow 3 \times (2)^3$

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

- “...La frequenza di classi comuni non implica il raggiungimento di mete culturali comuni.

Lo stesso criterio di valutazione dell'esito scolastico deve perciò fare riferimento al **grado di maturazione dell'alunno**, sia **globalmente** sia a **livello degli apprendimenti realizzati**” (Relazione Falcucci, 1975)

- **“Capacità e merito degli alunni con disabilità vanno valutati secondo parametri peculiari, adeguati alle rispettive situazioni di minorazione “**
(Sentenza della Corte Costituzionale 215/1987)

I contenuti della Sentenza vengono recepiti dalla **C.M. 262/1988**, in cui si sottolinea che *“ l'effettività del diritto allo studio degli alunni con handicap fisico, psichico o sensoriale si evidenzia con la doverosità delle misure di integrazione e di sostegno idonee a consentire la frequenza degli istituti d'istruzione anche superiore ”*

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

DPR 122/2009 art. 9

- La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi.
- L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, *corrispondenti* agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
- Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994.
- All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame.

VALUTAZIONE

- **Valutazione diagnostica:** valutazione iniziale con la quale il docente verifica quali sono i livelli di partenza degli alunni
- **Valutazione formativa:** è quel tipo di valutazione, che deve essere possibilmente frequente e mirata ad una singola unità di apprendimento, che non ha come scopo primario quello di promuovere o di bocciare l'alunno, ma quello di contribuire alla sua crescita, umana e intellettuale, centrata sulle conoscenze e competenze essenziali e irrinunciabili, per il raggiungimento di un determinato profilo in uscita.
- **Valutazione sommativa:** detta spesso anche finale, legata al raggiungimento di quegli obiettivi che sono stati posti all'inizio della programmazione annuale.

...la valutazione scolastica era essenzialmente considerata come il momento conclusivo di un processo che prevedeva tre fasi distinte: l'insegnamento del docente, l'apprendimento dell'alunno, il giudizio, spesso inappellabile, espresso dal docente sul livello di apprendimento conseguito dall'alunno.

Attualmente invece, le scienze dell'educazione concepiscono la valutazione come una operazione diagnostica, nella quale, per ogni alunno, devono essere presi in considerazione:

1. gli aspetti misurabili del suo apprendimento (competenze, conoscenze, ...)
2. il suo stile cognitivo, cioè il modo in cui ciascun individuo apprende
3. le dinamiche emotive, affettive e relazionali che entrano in gioco

REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DI STATO

istruzione secondaria superiore

(DPR 323/1998)

L'esame di stato per allievi in situazione di handicap

I passaggi del Regolamento:

- le finalità dell'esame di Stato e i candidati in situazione di handicap
- la documentazione che il Consiglio di classe deve preparare
- le prove equipollenti
- i tempi più lunghi per la effettuazione delle prove
- la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione
- le prove per candidati con percorso didattico differenziato
- i candidati esterni in situazione di handicap

L'ESAME CONCLUSIVO DI STATO

O.M. 90 /2001 art. 15

...”Ove il CdC riscontri che l’allievo abbia raggiunto un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai Programmi Ministeriali o, comunque ad essi globalmente corrispondenti, decide l’ammissione o meno all’esame” (art.13 O.M. 90/2001)

... Nel caso in cui l’alunno abbia seguito un PEI diversificato-differenziato, il CdC “valuta i risultati di apprendimento con l’attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del citato PEI e non ai Programmi Ministeriali”.

...In calce alla pagella, deve essere apposta l’annotazione secondo la quale la votazione è riferita al PEI.

Gli alunni valutati in modo differenziato possono partecipare all’esame di qualifica, finalizzato all’attestazione delle competenze e delle abilità acquisite”

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI DISABILI

O.M. 90/2001 – art. 15

GLI STUDENTI CON MINORAZIONI FISICHE E SENSORIALI NON VENGONO , DI NORMA, VALUTATI IN MODO DIFFERENZIATO

GLI STUDENTI CHE PRESENTANO UN DEFICIT DI NATURA PSICHICA POTRANNO FARE UN PERCORSO SCOLASTICO CHE, SULLA BASE DEL P.E.I., CONSENTA LORO DI :

A) raggiungere un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti; (*acquisizione del titolo di studio*)

B) raggiungere un livello di preparazione non riconducibile ai programmi ministeriali con una valutazione differenziata riferita al P. E. I. (*attestato o certificato di credito formativo*)

DOCUMENTO DEL CONS. di CLASSE DEL 15 MAGGIO

O.M. 42/2011

“Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento dell’esame”

Se il Presidente di Commissione decide in senso contrario a quanto previsto dal CdC, deve motivare la propria decisione

RELAZIONE ALUNNO DISABILE

(allegato al doc. 15 maggio)

VALUTAZIONE SECONDO OBIETTIVI “MINIMI “

«percorso “equipollente»

- RICERCA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- SOSTITUZIONE PARZIALE DEI CONTENUTI PROGRAMMATICI DI ALCUNE DISCIPLINE CON ALTRI CHE ABBIANO LA STESSA VALENZA FORMATIVA
- PREDISPOSIZIONE DI PROVE EQUIPOLLENTI NEL CORSO DEGLI ANNI SCOLASTICI E IN OCCASIONE DEGLI ESAMI CONCLUSIVI (Qualifica e/ o diploma)
- ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA' ACQUISITE DALLO STUDENTE
- Al fine del rilascio del titolo di studio, si valutano le **conoscenze, capacità, competenze** conseguite e non il percorso fatto per conseguirle

CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DI UNA PROVA EQUIPOLLENTE

Rispetto ai contenuti:

- ridurre gli apparati concettuali con eventuali sostituzioni
- valorizzare gli aspetti operativi dei saperi
- mirare all'essenzialità e alla fondatività delle conoscenze e delle competenze

Rispetto alle forme realizzative :

- fornire tracce, schemi, mappe, immagini,...
- utilizzare strumenti compensativi (computer con i programmi di videoscrittura, lettura ad alta voce,...)
- programmare le prove (colloqui orali,...)
- sostenere lo studente valorizzando i suoi punti di forza

ESAME DI STATO : prove equipollenti

TIPOLOGIE

- 1[^] e 2[^] *prova* in BRAILLE trasmessa dal MIUR su richiesta
- 1[^] e 2[^] *prova* in LIS traduzione dell'insegnante di sostegno/ esperti esterni
- Uso del computer o della dettatura dell'assistente (mezzi diversi)
- 3[^] *prova* predisposta dalla Commissione sulla base delle modalità di verifiche adottate durante l'anno (PEI)
- *Colloquio* : impostato su prove scritte, test, uso di tecnologie, uso di mediatore della comunicazione (mezzi tecnici e modi diversi)

Riferimenti normativi

Legge 5.2.1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, art. 16

Decreto Legislativo 16.4.1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, art. 314 e segg.

D.P.R. 23.7.1998, n. 323, regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, art. 6

Ordinanza Ministeriale 20.5.2001, n. 90,
Norme per lo svolgimento degli scrutini ed esami nelle scuole statali e non statali d'istruzione elementare, media e secondaria superiore, (art. 15)

Circolare Ministeriale 20.7.2001, n. 125, Certificazioni per gli alunni in situazione di handicap

D.P.R. 22.6.2009, n. 122, regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni..., art. 9

Ordinanza Ministeriale 6.5.2011, n. 42, Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato..., art. 17

O.M. N° 41 dell'11 maggio 2012, Esame di Stato

Prove INVALSI differenziate: http://www.invalsi.it/invalsi/rn/sid.php?page=sid_it_03_Table

(Materiale ad esclusivo uso didattico messo a disposizione degli studenti in forma gratuita)